

VITA DELLA COMUNITÀ

2 DOMENICA	XVIIIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Sante Messe ore: 07.30 - 10.00 - 19.00
9 DOMENICA	XIXª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Sante Messe ore: 07.30 - 10.00 - 19.00

INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 2 AGOSTO <i>XVIIIª Domenica del tempo ordinario</i>		GIOVEDÌ 6 AGOSTO <i>Trasfigurazione del Signore</i>	
07.30	Carpenè Terenzio (ann)+ Def. fam. Fantinato e Perfetti+ Luigi, Angela e Giovanni+ Bordignon Isidoro, Teresa, sorella e fratelli+ Bonato Giovanni e def. della famiglia+ Def. famiglie Dal Molin e Boscardin+	NON C'È LA SANTA MESSA	
		VENERDÌ 7 AGOSTO	
10.00	Per la Comunità+ De Faveri Antonio e def. fam. Dissegna+ Don Paolo, don Delfino, don Luigi, don Giovanni e don Martino+	19.00	Mantovani Giovanni+ Farronato Alex, Daniele, Giorgio, Gaetano e Ida+
19.00	Zarpellon Renato+	SABATO 8 AGOSTO	
		19.00 festiva anticipata	Carletto Nello+ Campagnolo Stefano+ Trento Leopoldo, Francesco e Antonia, Bizzotto Giovanni e Orsola+ Silvano+ Baldassari Rodolfo+ Zarpellon Erika+ Bontorin Domenico, Luisa, Giovanni, Pietro e Mario+ Secondo intenzione+
LUNEDÌ 3 AGOSTO		DOMENICA 9 AGOSTO <i>XIXª Domenica del tempo ordinario</i>	
19.00	Fabbian Eusebia+ Padre Lorenzo Scremin (30°)+	07.30	Bordignon Maurizio, Luigi, Agnese e Maria+ Dissegna Bruno+
MARTEDÌ 4 AGOSTO <i>San Giovanni Maria Vianney</i>		10.00	Per la Comunità+ Don Paolo, don Delfino, don Luigi, don Giovanni e don Martino+
19.00	Ravagnolo Mario, Antonio, Pietro, Caterina, Jolanda e Alfeo+	19.00	
MERCOLEDÌ 5 AGOSTO <i>Dedicazione della Basilica di Santa Maria Maggiore</i>			
19.00	Rebesco Angelo+		

Anniversari parrocchiali 2026

- Il 7 settembre 1996 è stato consacrato il nuovo altare e inaugurato il nuovo presbiterio. Sono passati 30 anni.
- Il 29 ottobre 1946 è stata posata la prima pietra della Chiesa nuova. Sono passati 80 anni.
- Il 9 novembre 1986 è stata inaugurato il restauro della chiesa, affrescata e ridipinta. Sono passati 40 anni.

Raccolta per il terremoto in Venezuela

Il 24 giugno scorso due violentissime scosse di terremoto hanno colpito il Venezuela, causando oltre 3.800 vittime, 50.000 dispersi e centinaia di migliaia di sfollati. Il terremoto ha aggravato una situazione di povertà già diffusa. La chiesa italiana ha indetto una colletta nazionale in tutte le chiese italiane **domenica 26 luglio 2026** per mostrare solidarietà a chi ha perso tutto. Le offerte saranno raccolte dalla Caritas Italiana, che le farà arrivare alla Caritas Venezuelana.

San Giacomo

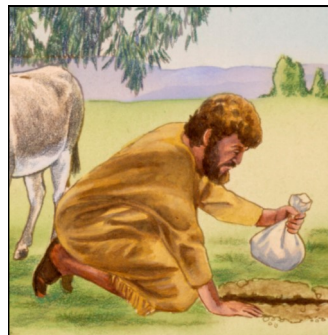
Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
 Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICHE
26 luglio e 2 agosto 2026
 Anno XV° - N° 29

Domenica 26 luglio XVIIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO IL REGNO DEI CIELI È SIMILE A UN TESORO NASCOSTO MATTEO 13,44-52



In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra. Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

RIFLESSIONE

C'è una famosa poesia di santa Teresa d'Avila, la cui prima strofa suona così: "Nulla ti turbi, nulla ti spaventi, chi ha Dio non manca di nulla: solo Dio basta". A volte leggendo queste parole pensiamo subito a chi ha risposto ad una particolare chiamata di consacrazione e alla rinuncia di tutti i beni del mondo, per "accontentarsi di Dio". E invece si tratta della scelta di chi non s'accontenta perché "soltanto Dio basta". Niente e nessuno può confrontarsi, misurarsi, competere con il bene che è la sola

cosa che conta davvero, l'unica che il cuore vuole e aspetta e insegue e nella quale trova se stesso e la pace. La poesia di Teresa si conclude, infatti, con questa seconda ed ultima strofa: "Tutto passa, Dio non cambia, la pazienza tutto ottiene". Dio non è un bene fra i beni. È il Bene, il tesoro e la perla. E come ogni lampada, ogni fiamma, ogni bagliore di candela o di sole, per luminoso che sia, si spegne di fronte alla Luce che è Cristo, così ogni possesso, per importante che sia, rivela la sua povertà di fronte al Tutto di Dio.

IMPEGNO: Solo Dio basta!

VITA DELLA COMUNITÀ

26 DOMENICA

XV^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe ore: 07.30 - 10.00 - 19.00



Conclusione del CER

Venerdì 24 sera si è concluso il CER, edizione 2026. Questo foglietto è stato avviato alla stampa prima della serata finale... ma già mi sento di fare i complimenti e di ringraziare i nostri giovani per come hanno gestito questa edizione del CER.

Camposcuola Medie

Nell'ultima settimana di luglio, non c'è il CER perché abbiamo lasciato spazio all'esperienza del camposcuola, che ha un'altra modalità di funzionamento rispetto al CER; vedrà impegnati vedrà una trentina di ragazzi nella zona di San Giovanni, sul Monte Grappa. In quei giorni sarò presente in parrocchia solo per necessità urgenti, e rimarrò anch'io al camposcuola.

Perdon d'Assisi

Il Perdono di Assisi vale dal mezzogiorno del 1 agosto a tutto il 2 agosto, è un'occasione per i fedeli di ottenere l'indulgenza plenaria, come concesso da San Francesco alla Porziuncola nel 1216.

L'indulgenza si ottiene per se o per i defunti, visitando una chiesa parrocchiale o francescana, pregando il padre nostro, il credo, e secondo le intenzioni del papa; provvedendo anche a confessione e comunione.

INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 26 LUGLIO XVII ^a Domenica del tempo ordinario		MERCOLEDÌ 29 LUGLIO Santa Marta, Maria e Lazzaro	
07.30	Bordignon Giovanni, Dissegna Giovanna, Zilio Antonio e Luigi e Padovan Teresa+ Suor Brigida+ Zampieri Ernesto+ Moro Italo Cecchin Teresina e Natalina+ Berti Livio e Fantinato Maria Elisa Isoldi+ Cuman Loris (ann.)+	19.00	Campagnolo Maria+ Battocchio Giuditta+ Parolin Giovannina (ann.), Paola, Giovanni e Franco+ Del Grosso Giuseppe+
		GIOVEDÌ 30 LUGLIO	
		19.00	Pelizzer Carmelina (ann.) e Sonda Luigi+
10.00	Per la Comunità+ Lozito Francesco e Volpe Anna+ Guzzo Angelo, Antonio e def. fam. Catenazzo+ Dissegna Gaetano (ann.)+	VENERDÌ 31 LUGLIO Sant'Ignazio di Loyola	
19.00	Zarpellon Erika+ Campagnolo Andrea+	19.00	
LUNEDÌ 27 LUGLIO		SABATO 1 AGOSTO Sant'Alfonso Maria de' Liguori	
19.00	Levorato Giusy (7°)+	19.00 festiva anticipata	Bordignon Luigi e Bonamigo Maria+ Galvan Valerio e genitori+
MARTEDÌ 28 LUGLIO - San Massimo vescovo			
19.00	Ruggero+		

Domenica 2 agosto XVIII^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO GESÙ SENTÌ COMPASSIONE

MATTEO 14,13-21



In quel tempo, avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte.

Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati.

Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano;

voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui».

E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

RIFLESSIONE

Gesù ci raduna come quella folla e vuole prendersi cura di tutti e di ogni persona, senza lasciare escluso nessuno.

Anche noi, nelle nostre comunità cristiane, condividiamo la nostra vita, le nostre povertà e fragilità umane. Condividiamo la preghiera insieme riconoscendo che nessuno basta a se stesso. A Messa portiamo i nostri cinque pani e due pesci che mettiamo

mo nelle mani di Gesù. E lui li moltiplica, e nutre tutti noi presenti, e attraverso di noi nutre il mondo. In Gesù la preghiera diventa compassione, e la compassione diventa dono. Spesso usiamo la nostra povertà e piccolezza come scusa per non essere coinvolti. Dio invece ti cerca proprio così come sei: povero e piccolo, perché a Lui interessi tu, non ciò che fai, non ciò che hai.

IMPEGNO: Voi stessi date loro da mangiare

Lavori al Centro Parrocchiale

Come già anticipato nel foglietto precedente, siamo stati in Curia per verificare con gli incaricati il progetto di ristrutturazione del Centro Parrocchiale. Dico subito che il progetto in sé è stato apprezzato, quindi possiamo procedere per organizzare i lavori; ci hanno chiesto però una relazione precisa sui futuri lavori di chiesa e scuola materna, per "prendere le misure" su tutte le necessità a breve e medio termine della Parrocchia.

Per quanto riguarda il nuovo Centro Parrocchiale e il bar NOI, le questioni aperte non riguardano tanto i lavori previsti, quanto piuttosto gli aspetti giuridici, fiscali e urbanistici anche futuri; in pratica stiamo lavorando in questi giorni per essere a posto sotto tutti i profili anche con le nuove direttive, che sono annunciate per fine anno, che ri-guarderanno in particolare le sagre delle Parrocchie.